



Covid, AsinOlla apre alle scuole: didattica outdoor con animali e natura

di **Redazione**

28 Luglio 2020 - 13:35



Pietra Ligure. AsinOlla apre alla didattica scolastica per l'emergenza Covid e per la ricerca di nuovi spazi da dedicare gli alunni. Il parco natura di Pietra Ligure è pronto a fare la sua parte in vista del ritorno sui banchi di scuola il prossimo 14 settembre e lo fa presentando un nuovo progetto: "Impariamo l'A(sino) B(osco) C(avallo) - I nostri bambini li vogliamo Asini".

Un progetto pedagogico-educativo per la scuola dell'infanzia e primaria (dai 3 agli 11 anni): imparare con gli animali e dagli animali, in mezzo alla natura e dalla natura.

Per presentare la nuova iniziativa si terrà un incontro pubblico con i genitori questo venerdì, 31 luglio, alle 18.30, al parco AsinOlla.

Il progetto partirà con un numero minimo di bambini iscritti.

L'emergenza Covid e le misure di sicurezza sanitaria hanno dato la spinta a questo progetto: AsinOlla metterà quindi a disposizione i suoi spazi all'aperto e al chiuso, tutti sanificati, con il giusto distanziamento fisico e secondo le norme in vigore.

"Dopo la positiva esperienza di quattro anni di campo natura estivo e dietro la richiesta di molte famiglie i tempi sono maturi per un progetto più ampio, con una didattica diversa e innovativa rispetto alla scuola tradizionale" afferma la responsabile del parco natura Maria Teresa Bergamaschi.

"Il progetto prevede uno staff di persone preparate e un percorso pedagogico-educativo legato al settore outdoor, improntato ad imparare attraverso il rapporto con gli animali la natura e tutto quello che AsinOlla può offrire".

"I bambini saranno sia dell'età della scuola dell'infanzia che della scuola primaria (dai 3 agli 11 anni). E saranno proprio le famiglie ad aggiungere o modificare, sulla base delle loro richieste ed esigenze, il progetto didattico, in quanto il nostro obiettivo è avere attenzione ad ogni singolo bambino come unico e diverso da tutti gli altri, come ogni fiore in natura...".

"Speriamo di raggiungere un numero adeguato di bambini necessario per avviare un progetto che vede coinvolte oltre 10 persone del nostro staff. Abbiamo lavorato duramente e con tutta la professionalità necessaria: per questo auspichiamo che le famiglie possano condividere questa nostra filosofia e la facciano loro per una scuola e una didattica diversa, ma innovativa, di qualità, e in tutta sicurezza" conclude Maria Teresa Bergamaschi.